

Monitoraggio della Cassa Integrazione guadagni nel settore **AGROALIMENTARE**

Dettaglio settoriale e territoriale
(aggiornamento 29 maggio 2020)

A cura di Laura Svaluto Moreolo e Massimiliano D'Alessio
(Ufficio Studi FONDAZIONE METES)

INDICE

Premessa.....	3
1. Analisi della situazione a livello nazionale	4
2. Analisi della situazione a livello regionale	11
Regione Abruzzo.....	12
Regione Basilicata.....	14
Regione Calabria.....	16
Regione Campania	18
Regione Emilia Romagna.....	20
Regione Friuli Venezia Giulia	22
Regione Lazio	24
Regione Liguria	26
Regione Lombardia	28
Regione Marche	31
Regione Molise.....	33
Regione Piemonte	35
Regione Puglia	37
Regione Sardegna	39
Regione Sicilia	41
Regione Trentino Alto Adige.....	43
Regione Toscana.....	45
Regione Umbria	47
Regione Valle d'Aosta	49
Regione Veneto.....	50
Nota metodologica.....	52

Premessa

La pandemia SARS CoV 2 comincia in maniera evidente a dispiegare i suoi effetti negativi sull'economia italiana. Anche per l'agroalimentare, nonostante il settore sia stato esente dai provvedimenti di lockdown che hanno riguardato le altre attività economiche, è necessario comprendere quali siano stati gli impatti con particolare riguardo all'ambito occupazionale. Si tratta di una analisi non agevole anche perché non sempre sono disponibili informazioni statistiche con disaggregazione settoriale che possano permettere le adeguate elaborazioni di approfondimento degli andamenti congiunturali.

In questo contesto la recente diffusione da parte di INPS dei dati sulle ore autorizzate di cassa integrazione nel mese di aprile 2020 permette una prima analisi degli effetti della pandemia SARS CoV 2 sull'andamento del settore agroalimentare italiano. Questa prima elaborazione risponde in particolare ad un duplice obiettivo: da un lato, provare a misurare l'intensità dell'eventuale "rallentamento" che ha riguardato le attività del settore e, dall'altro, comprendere quali sono stati gli effetti dei primi provvedimenti assunti dal Governo per alleviare gli impatti della pandemia.

Il presente dossier, realizzato dall'Ufficio Studi della Fondazione Metes, è in particolare diviso in due sezioni. La prima che contiene le elaborazioni dei dati a livello nazionale permette di ricavare informazioni su

- numerosità delle ore di cassa integrazione autorizzate nel settore agroalimentare per le diverse tipologie di intervento (CIG ordinaria, CIG straordinaria e CIG in deroga);
- andamenti delle serie storiche delle ore di cassa integrazione autorizzate nel settore agroalimentare sia a livello complessivo sia per tipologia di intervento;
- numerosità delle ore di cassa integrazione autorizzate disaggregate per i diversi comparti dell'agroalimentare (Agricoltura, silvicoltura, pesca e Industria alimentare e delle bevande);
- numerosità delle ore di cassa integrazione autorizzate nel settore agroalimentare nelle diverse regioni italiane.

La seconda parte del dossier è invece finalizzata ad un approfondimento in chiave territoriale. In particolare per ogni regione italiana vengono messe a disposizione informazioni su

- numerosità delle ore di cassa integrazione autorizzate nel settore agroalimentare per le diverse tipologie di intervento (CIG ordinaria, CIG straordinaria e CIG in deroga);
- numerosità delle ore di cassa integrazione autorizzate nel settore agroalimentare con riferimento alla qualifica del lavoratore (impiegati, operai);
- numerosità delle ore di cassa integrazione autorizzate disaggregate per i diversi comparti dell'agroalimentare (Agricoltura, silvicoltura, pesca e Industria alimentare e delle bevande).
- numerosità delle ore di cassa integrazione autorizzate nel settore agroalimentare a livello provinciale.

In entrambe le sezioni del dossier sono presenti semplici elaborazioni (variazioni mensili, variazioni quadrimestrali) che permettono di comprendere gli andamenti congiunturali del ricorso alla cassa integrazione nel settore agroalimentare nel primo periodo di impatto della pandemia SARS CoV.